

PARCO DELLA MEDIA VALLE DEL LAMBRO

VERBALE RIUNIONE DEL COMITATO DI GESTIONE DEL 19 MARZO 2007 ore 14.30

Presenti:

Ass. Fimiani Fabio	Comune di Sesto San Giovanni	Presidente
Ass. Cantalupo Raffaele	Comune di Cologno Monzese	
Ass. Magni Renato	Comune di Brugherio	

Partecipanti per il Comune di Sesto San Giovanni

Arch. Capurro Silvia
Ing. Novaresi Gianmauro
Ing. Ferrari Alessandro
Ing. Biino Uta
Ing. Borrelli Fabio
Ing. Cremascoli Elena

Dott.ssa Marengo Giovanna, segretaria verbalizzante

Per il Comune di Cologno Monzese

Arch. Bettoni Danilo

1) Esame PII Bergamella Cascina Gatti

L'Arch. Capurro presenta il Programma Integrato di Intervento relativo all'area Cascina Gatti sita nella zona sud del Comune di Sesto San Giovanni ai confini con Milano.

Si tratta della propaggine sud del Parco della Media Valle del Lambro.

Si tratta di un PII in variante sostanziale già adottato dal Consiglio Comunale di Sesto San Giovanni.

L'area interessata consta di 238.000 mq. di cui circa 192.000 mq. rientreranno a far parte del Parco della Media Valle del Lambro (177.000 di verde territoriale e 15.000 di verde di quartiere).

Si parla di un finanziamento di € 2.000.000 per lo sgombero di orti abusivi, acquisto e posa di attrezzature, ecc.

Capurro segnala che la zona si allaccia ad un intervento in Comune di Milano creando quella continuità di verde prevista nel progetto dell'Arch. Borella.

Non si nasconde la difficoltà di progettare aree verdi in zone di città costruita, ma non si dispera di risolvere alcune criticità attualmente in essere.

Il comitato di gestione prende atto ed esprime parere favorevole all'attuazione del PPI, segnalando l'opportunità di prendere in considerazione, in fase attuativa, di concentrare e spostare alcuni volumi per migliorare il disegno del parco.

Si auspica, inoltre, di poter migliorare la continuità del parco, a partire da una modifica della viabilità qualora il Comune di Sesto decida di ristrutturare il Centro Sportivo Manin.

2) Analisi delle osservazioni allo studio di fattibilità dell'assetto idraulico del Fiume Lambro nell'ambito della riconversione della ex Cava Melzi sita all'interno delle aree Falck nel Comune di Sesto San Giovanni

Si ribadisce il parere negativo sul progetto che prevede il canale bypass e i quattro tubi di 6 m. di diametro.

Sono rimasti i dubbi già espressi nell'incontro a Parma.

Si vorrebbe approfondire lo scopo della creazione delle vasche.

L'Arch. Bettoni del Comune di Cologno è scettico sulla parte di progetto che prevede l'abbassamento dell'argine sinistro senza uno scopo ben definito e proporrebbe un sistema con soli tre varchi sull'argine in modo da evitare gli allagamenti del centro storico di Cologno.

Non si comprende l'utilità del canale di bypass: se ha bisogno di essere gestito e chi dovrebbe gestirlo e manutentarlo.

Non si comprende il progetto complessivo.

L'Ass. Fimiani propone di scrivere alla Regione chiedendo informazioni in merito al Contratto di Fiume: si vuole sapere se è ancora attivo e se la Regione Lombardia è a conoscenza di questo progetto sulla Cava .

L'Ing. Novaresi propone un incontro congiunto tra gli uffici comunali competenti in materia di bonifiche e coloro che hanno redatto il progetto relativo alla Cava Melzi per cercare di sciogliere i troppi punti interrogativi ancora in essere.

L'Ass. Fimiani propone di raccogliere le osservazioni tecniche formulate dai settori tecnici dei tre Comuni facenti capo al Parco della Media Valle del Lambro e di inviarli all'Autorità di Bacino del Fiume Po.

Cologno ha già redatto il proprio parere, Brugherio provvederà nei prossimi giorni.

Per impegni precedentemente assunti l'Ing. Novaresi, l'Arch. Capurro, l'Ing. Ferrari, l'Ing. Biino, l'Ing. Borrelli e l'Ing. Cremascoli lasciano la riunione prima della discussione del terzo punto all'o.d.g.

3) Organizzazione struttura del PLIS

L'Ass. Fimiani dichiara la necessità di nominare un direttore del Parco per poter procedere nelle attività amministrative in maniera più tempestiva ed efficace.

Esperito un tentativo di trovare un direttore all'interno del personale dei Comuni convenzionati si rende necessario procedere ad una selezione attraverso bando.

Fimiani comunica di essersi già attivato e di aver contattato l'Ufficio Personale del Comune di Sesto San Giovanni per la stesura del testo del bando.

Si rimanda la discussione in merito ai requisiti e alle modalità di assunzione (tempo pieno o part-time) del direttore a metà aprile in una riunione con i Sindaci dei tre Comuni facenti parte del PLIS.